



Lo Spiffero

diretto da **Bruno Babando** QUELLO CHE GLI ALTRI NON DICONO

Primo piano | Attico | Buco della serratura | Marciapiè | Sottoscala | Cantina | Video | Contatti

CERCA

Buco della serratura

condividi condividi stampa mail

Mi piace Piace a 8081 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



VERSO IL VOTO

Sale la febbre (elettorale). Pd con la Tisi

Publicato Mercoledì 16 Marzo 2016, ore 19,00

Il vicesindaco di Torino ha scelto la formazione democratica per restare a Palazzo Civico. Morri vince il braccio di ferro con Giaccone, ma ora dovrà preoccuparsi di comporre una lista già overbooking e tenere a bada i capataz - TUTTI I NOMI IN LIZZA

Dopo il rifiuto di **Mauro Berruto** il Pd incassa il sì del vicesindaco **Elide Tisi**. Così il segretario democratico **Fabrizio Morri** non perde completamente la testa (di lista) e vince il braccio di ferro con **Mario Giaccone**, che l'avrebbe voluta a capitanare la formazione civica di **Piero Fassino**. La decisione è stata comunicata oggi in un ultimo giro di consultazioni, prima di "chiudere" in un colloquio con Morri. Una scelta maturata nonostante un profilo, quello del numero due di Palazzo Civico, mai ascrivibile direttamente a un partito, ma piuttosto di impegno civico, sin dall'esperienza iniziale nella Grugliasco departitizzata di **Mariano Turigliatto**, anche in quel caso in veste di vicesindaco. Alla base della scelta c'è anche una questione di puro pragmatismo: la lista del Pd offre più posti (saranno presumibilmente una quindicina gli scerani occupati dai consiglieri dem nella prossima amministrazione) e pur essendo più competitiva è in grado di offrirle maggiori certezze di elezione (e chissà, magari il gradito sostegno di qualche capataz locale). È questo il passaggio individuato per garantirsi una riconferma in giunta, che lei ha provato a ottenere fino all'ultimo senza passare dalle forche caudine delle preferenze, ma su cui **Piero Fassino** è stato inflessibile: "Ho bisogno che ti candidi: scegli tu dove". E la Tisi ha scelto, non senza travaglio, il Pd, dove confluiranno altre due espressioni della famigerata società civile, come la preside **Lorenza Patriarca** e **Cinzia Viola**, vicepresidente della Fism, la Federazione delle scuole materne. Sulla terza donna, una imprenditrice, dal partito continua a esserci il massimo riserbo.



Intanto è bagarre nel Partito democratico dove Morri ha fatto sapere più volte di aver almeno una decina di candidate da tagliare a una lista ormai overbooking da tempo. Priorità è stata data agli uscenti: in tutto 20 su 40 (contando i cinque assessori) anche se alcuni, tipo **Alessandro Altamura** e **Andrea Araldi**, devono ancora sciogliere la riserva su una eventuale ricandidatura. I maggiori sono già al braccio di ferro per inserire i propri uomini (troppi) e donne. Tra i renziani della prima ora chi rischia seriamente di rimanere fuori dalla lista è l'ex consigliere provinciale **Roberto Cavaglià**, proposto dal senatore **Stefano Lepri** in coppia con **Monica Canalis**, ma che paga il fatto di essersi già presentato alle regionali di due anni fa e soprattutto i pessimi rapporti di Morri con il suo principale sponsor, al punto che il segretario sarebbe molto più propenso a concedere un posto in lista a **Dennis Maseri**, espressione dei Giovani democratici e sponsorizzato dal consigliere regionale **Daniele Valle**, in coppia con **Maria Elena Tufaro**. Una posizione che l'avrebbe portato anche a un durissimo scontro telefonico proprio con Lepri, il quale,



I più letti del Buco della serratura



Firme (e autenticazioni) false. Il Pd trema

Il giudice conferma le pene per i nove patteggiamenti (solo Florio andrà a processo). Ma in calce al dispositivo precisa che non solo le sottoscrizio...



Gtt, shopping con la carta aziendale Licenziata la direttrice finanziaria

Al capolinea la donna dei conti. Il presidente Carosa dà il benvenuto a Schiraldi, assunta dall'ex ad Barbieri: spese non giustificate. Lei va per v...



Fassino inciampa nella rete: spot fasullo

Si rivela un autogol la prima uscita sui social del sindaco-candidato nella versione 2.0. Il "cittadino" che lo sciorina per Torino è un militante e...



M5s, dal Piemonte sfida a Di Maio

Bono organizza la resistenza sulle unioni civili. Definisce "ipocrita" la libertà di coscienza lanciata dal blog e scatenata i suoi (a partire da Della...



Renzi chiude le Camere (di commercio)

Nel decreto del governo previsti nuovi accorpamenti, riduzione delle risorse e svuotamento di funzioni e competenze degli enti camerali. Cento posti d...



"Quelle firme del Pd sono tutte false"

Nella sentenza di accoglimento dei patteggiamenti, il gup Boemo ignaia gli eletti della lista dem di Torino. Il magistrato certifica la "falsità de...



oltre a dover far fronte alla concorrenza di Tisi (ha scongiurato in ogni modo la sua candidatura) ora rischia di veder depennato il suo cavallo al nastro di partenza. In quota alla componente capitanata da **Davide Gariglio** anche i consiglieri comunali uscenti **Marco Muzzarelli** (con **Fosca Nomis**) e **Guido Alunno**, oltre all'assessore **Mimmo Mangone**, che può contare su una partnership elettoralmente forte con **Federica Scanderebech**. Ascrivibile ai renziani della prima ora anche l'attuale capogruppo **Michele Paolino** (con **Anna Borasi?**).

Ma l'affollamento non manca neppure nella compagine Fassiniana, dov'è concentrato il numero più alto di consiglieri uscenti: i lausiani **Domenico Carretta** e **Gianni Ventura** (in un triangolo elettorale con **Maria Grazia Grippo**), **Stefano Lo Russo** (con la Patriarca), **Giulio La Ganga** (con **Rosanna Abbà**), **Claudio Lubatti** (con **Liliana Magliano** della Circostrizione I) ed eventualmente Araldi. A loro andrebbero aggiunti il giovane **Alberto Saluzzo** (in quota **Andrea Stara** insieme a **Gabriella Pistone**, compagna del regista **Beppe Navello**, già deputata ed europarlamentare con i Comunisti Italiani), **Michele Paolo Pastore** (sostenuto dalla famiglia Gallo) ed **Emanuele Durante**, appena defenestrato dalla Circostrizione VII, che ha presieduto in questi cinque anni, ma che potrebbe desistere.



I Giovani Turchi puntano sul trio formato dall'assessore **Enzo Lavolta**, il consigliere uscente **Luca Cassiani** e la consigliera della Circostrizione V **Daniela Todarello**. Gli ex civatiani puntano secco sulla coppia arcobaleno formata da **Andrea Sacco** (presidente di Acoms) e **Chiara Foglietta**, attivista Lgbt.

L'ala sinistra del partito avrà in Altamura, qualora decidesse di correre, la sua prima punta, quasi certamente in tandem con **Lucia Centillo**, la quale è tornata sui suoi passi dopo aver

affermato che quello in corso sarebbe stato il suo ultimo mandato in Sala Rossa. **Vincenzo Laterza**, l'ultimo arrivato nel parlamentino subalpino dopo le dimissioni di **Marta Levi**, potrebbe correre con un'altra ex placidiana come lui, **Paola Berzano**, molto forte nella circostrizione delle Vallette. La consigliera uscente Laura Onofri potrebbe scegliere, invece, l'ex consigliere provinciale dipietrista **Nicola Pomponio**. Pronto a gettarsi nella mischia anche **Fabio Cassetta**, attuale capogruppo dem alla Circostrizione VII.



Tra coloro che entrano di diritto pur senza appartenere a questa o quella corrente, oltre alla Patriarca, anche il radicale **Silvio Viale**. L'obiettivo è avere 20 uomini e 20 donne, ma come dice Morri "se saranno 21 e 19 nessuno s'impiccherà".

Commenti (0)

scrivi

Inserisci un commento

Altre notizie del Buco della serratura



Salvini sceglie il "civico" Morano
Il leader della Lega lancia il notaio nella sfida alle amministrative di Torino. Sarà a capo di un raggruppamento di liste con Carroccio e Fratelli d...



Vercelli, blitz della Procura in Comune

Perquisizioni e sequestro di documenti e pc negli uffici. A quanto pare, al centro delle indagini, coordinate direttamente dal procuratore capo Tampon...



Ma che corvi, Marchionne fa lo struzzo

La Fiom, non ammessa all'incontro tra il vertice di Fca e sindacati accusa: "L'ad pensa che escludendoci spariscono i problemi". Invece, al di là del...



Sinistra Pd "opportunistica e rancorosa"

Rivoluzionari a Roma e consociativi in Piemonte. Gli esponenti della minoranza antirenziana non possono impartire lezioni a nessuno. Duro affondo del...



Iren, esposto sul maxi debito di Torino

Rivolta dei piccoli azionisti che chiedono alla Consob di far luce su un finanziamento da 120 milioni della partecipata al Comune. Una mossa che desta...



Centrodestra a pezzi sull'usurato sicuro Lega e Fratelli verso lo strappo

La stupefacente incoronazione di Napoli non placa la rivolta interna a Forza Italia e apre un solco nella coalizione. I berlusconiani, isolati e ridott...